

Comunicato 17 aprile 2014

Resoconto dell'incontro sindacale svolto Il giorno 11/4/2014 presso il CRA

L'incontro, su tavoli separati, ha avuto il seguente OdG:

- 1) Criteri generali per la predisposizione di software per l'utilizzo del sistema automatico di rilevazione delle presenze (contrattazione);
- 2) Criteri erogazione indennità di posizione ex art. 43 punto 2. lettera d) CCNL 7.10.1996 e art. 46 CCNL 7.10.1996 - anno 2014 (informativa);
- 3) Criteri erogazione risorse fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo, danno e responsabilità ex art. 43 punto 2. lettera h) CCNL 7.10.1996 – anno 2014 (contrattazione);
- 4) Criteri erogazione indennità ex art. 22 DPR 171/91 - anno 2014 (informativa);
- S) Criteri generali per la ripartizione delle risorse destinate alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario - anno 2014 (contrattazione);
- 6) Individuazione organismo scientifico per passaggi di fascia stipendiale ricercatori e tecnologi (concertazione);
- 7) Informative varie.

Sul primo punto l'ANPRI ha fatto presente che il testo proposto non era accettabile in quanto non si limitava ai criteri generali ma entrava nel dettaglio, peraltro, trascurando le specificità dell'orario dei Ricercatori e Tecnologi. Pertanto è stato chiesto di lasciare solo i criteri generali oppure d'integrare il testo riportando quanto contrattualmente previsto per Ricercatori e Tecnologi.

Sul secondo punto, l'ANPRI ha fatto presente che la proposta dall'Amministrazione di portare da 8 a 11 (in considerazione dell'incorporazione di INRAN, INCA ed ENSE) le posizioni di funzionario di amministrazione destinatarie dell'indennità è assolutamente inaccettabile, in quanto le norme contrattuali (art. 46 CCNL 1996 e art. 6 CCNL 2009) prevedono esplicitamente un contingente massimo pari all'8% dei posti in organico. Attualmente (dal 6/2/2014) la dotazione organica dei funzionari di amministrazione è di 61 posti, pertanto la corresponsione di ogni indennità ulteriore rispetto al massimo di 5 è da considerarsi, a parere dell'ANPRI, del tutto arbitraria.

In merito al terzo punto, l'ANPRI ha chiesto di valutare, per la corresponsione dell'indennità, solo attività che non siano già state diversamente indennizzate, in modo da evitare di retribuire la stessa attività con più indennità.

Per il quarto punto l'Amministrazione ha informato di voler corrispondere l'indennità ai seguenti soggetti:

- direttori incaricati di Centri ed Unità;
- responsabile del CRA-OLI sede di Città S. Angelo;
- responsabile del CRA-ING laboratorio di Treviglio;
- responsabili del CRA-SCS sezioni di Milano, Battipaglia, Bologna, Palermo, Tavazzano e Verona.

La stessa sarà determinata nella misura del 15% (cioè quella massima consentita dal CCNL) dello stipendio base del livello di appartenenza, senza differenziare più in base alla complessità della strutture. **Premesso che gli incarichi di direzione di strutture scientifiche e tecnologiche**

dovrebbero trovare sempre il “gradimento” della comunità scientifica, l’ANPRI si è detta d’accordo, anche in considerazione del fatto che entro il 2014, secondo l’Amministrazione, tutti i Centri e le Unità avranno direttori vincitori di concorso e quindi l’indennità potrà essere erogata, con criteri più coerenti a quanto indicato nel DPR 171, anche per il coordinamento di progetti di ricerca pluriennali di rilevanza nazionale.

Per il quinto punto non ci sono state osservazioni particolari.

Sul sesto punto, l’ANPRI ha ritenuto inaccettabile la presenza, proposta dall’Amministrazione, di un dirigente della sede centrale nell’organismo di valutazione, in quanto, in base al D. Lgs. 165/2001, i dirigenti amministrativi non hanno attribuzioni nell’attività di ricerca.

Tra le varie il direttore generale ha comunicato formalmente che il CdA ha deciso, così come con forza sempre richiesto dall’ANPRI, di impegnare per i passaggi di livello di R&T tutti i fondi utilizzabili del turnover 2014, aumentando considerevolmente i 19 passaggi già previsti. Questo, se vero, è un segnale importante di attenzione del presidente e di tutto il CdA per il personale scientifico dell’Ente: speriamo che la considerazione continui, dal punto di vista economico e non solo, per dare nuovi stimoli ed entusiasmo ai ricercatori e tecnologi del CRA.

La delegazione ANPRI ha chiesto formalmente al CRA di:

- **sospendere le procedure selettive dei direttori di struttura riattivandole, se il caso, solo a valle delle decisioni politiche su ristrutturazioni e accorpamenti;**
- **annullare le procedure selettive dei direttori di dipartimento: se anche dopo la ristrutturazione si riterrà necessaria la funzione dei dipartimenti o comunque di un coordinamento di gruppi di strutture, il compito dovrebbe essere affidato a uno dei direttori di struttura, eventualmente dietro corresponsione di una indennità specifica. I risparmi, in caso di adozione di questa soluzione, non sarebbero assolutamente trascurabili!**

Successivamente, su tavolo congiunto con ANPRI, CGIL, CISL e UIL, si è svolto l’incontro per i dirigenti, riguardante la corresponsione del trattamento accessorio.

L’ANPRI, pur condividendo il malumore di altre sigle sindacali che pretendevano di non corrispondere l’accessorio ai dirigenti fino a che anche tutto il restante personale non avesse ricevuto quanto di spettanza, ha ritenuto di firmare l’accordo, chiedendo però un impegno all’amministrazione di accelerare i tempi per la corresponsione dei pagamenti arretrati, in particolare l’indennità per oneri specifici 2009-13 per Ricercatori e Tecnologi.

Il responsabile ANPRI per il CRA

Domenico Perrone